



**AL MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento della Pubblica Sicurezza -**  
**Direzione Centrale dell'Immigrazione e della**  
**Polizia delle Frontiere**

**ROMA**

*Alla c.a. del Responsabile del Procedimento*

[A MANO]

**OGGETTO:** Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art. 54, comma 3 del medesimo decreto legislativo, di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato - CPV 79620000-6, per un numero massimo complessivo di n. **500 unità**, con profili professionali dei dipendenti del Comparto Funzioni Centrali di Area II, da ripartire nelle Questure della Repubblica sul territorio nazionale interessate dalle procedure di regolarizzazione, per un periodo massimo di **6 mesi**.

**CIG: 8381295F6B**

**ACCETTAZIONE DI INCARICO.**

Con riferimento alla procedura d'appalto in oggetto, il sottoscritto ALESSANDRO ORESTE nato a NOCERA INF. (SA), il 09/12/1984, Codice fiscale: R5TLSN34T09F912K, in possesso del seguente titolo di studio/abilitazione LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA, nella qualità di COMMISSARIO CAPO DELLA P.d.S. (funzionario/dipendente/altro incarico) della DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE Tel. 334690452 E-Mail Alessandro.oreste@polizidistato.it ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 anzidetto in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

**PRESO ATTO**

- Della nomina del sottoscritto, avvenuta in data 03/12/2020, quale membro effettivo/supplente della Commissione giudicatrice per la procedura in oggetto;

**DICHIARA**

1. di accettare l'incarico di Presidente/Commissario (*inserire l'esatto incarico*, conferito in virtù del provvedimento sopra indicato;

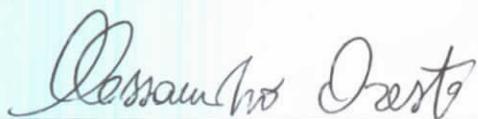
2. che non sussistono a suo carico cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 42 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77 del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare:
- i) di non aver svolto, né di avere in corso di svolgimento, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;
  - ii) che nel biennio precedente non ha rivestito cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali ha prestato servizio o [a beneficio delle quali svolge attività];
  - iii) di non aver mai, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, concorso con dolo o colpa grave, accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
  - iv) di essere consapevole che si applicano ai Commissari le cause di astensione previste dall'articolo 51 del cod. proc. civ. e di essere incorso in alcuna di esse. In particolare:
    - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
    - b) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
    - c) di non avere, sé stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
    - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
    - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;
3. che non sussistono, nei propri confronti, cause di incompatibilità previste dall'articolo 35-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;
4. di essere consapevole che, qualora le cause, anche potenziali, di incompatibilità e di astensione fossero rilevate in sede di gara a seguito dell'apertura delle offerte, procederà immediatamente a sospendere le operazioni commissariali, dandone pronta notizia alla Stazione Appaltante, affinché quest'ultima possa procedere agli adempimenti necessari al prosieguo delle attività.

ROMA

04/12/2020

[luogo]

[data]



[firma]